



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

Provincia di Palermo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 17 del 02.09.2014

ESECUZIONE IMMEDIATA

Oggetto: Approvazione regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'Inposta Unica Comunale (IUC)

L'anno **Duemilaquattordici**, il giorno **Due** del mese di **Settembre** alle ore **10,00** nella sala consiliare "Girolamo Sirretta" della sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale in data 26.08.2014 prot. n. 7907 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

Dall'appello nominale risultano presenti e assenti i Consiglieri:

	Qualifica	Presente	Assente
Marino Giovanni	Presidente Consiglio Com.le	X	
Musso Veronica	Vice Presidente Comunale	X	
Ragusa Paolo	Consigliere Comunale	X	
Mosca Girolamo	Consigliere Comunale	X	
Genovese Enza	Consigliere Comunale	X	
Clesceri Calogero	Consigliere Comunale		X
Parrino Maria Grazia	Consigliere Comunale	X	
Schirò Giuseppina	Consigliere Comunale	X	
Alessi Maria	Consigliere Comunale		X
Vaiana Nicola	Consigliere Comunale	X	
Bacile Nicolò	Consigliere Comunale	X	
Cuttonaro Pasquale	Consigliere Comunale	X	
	Totale	10	2

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio sig. Marino Giovanni il quale constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assiste e partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Giacchino Rosalia la quale provvede alla redazione del presente verbale. La seduta è pubblica.

L'amministrazione è rappresentata dal Sindaco Ing. Carmelo Nicola Cuccia, e dagli Assessori Gagliano Nicola, Bufalo Francesco e Vaiana Vincenzo

Ai sensi dell'O..EE.LL. vigente in Sicilia ed approvato con L.R. 15.03.0963 N. 16 e dell'art. 34 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, delle Commissioni Comunali e dell'esercizio delle funzioni di Consiglieri comunali, approvato con delibera del C.C. N. 7 dell'11.02.2013, Il Presidente, designa tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Paolo Ragusa, Genovese Enza e Cuttonaro Pasquale.

VERBALE DI SEDUTA

Il Presidente Marino Giovanni passa al III° punto dell'o,d,g, e dà lettura della proposta di delibera avente per oggetto: "Approvazione regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)

Il Presidente Marino Giovanni, ricorda che già copia del regolamento, eccetto le piccole modifiche apportate successivamente, è stato trasmesso ai consiglieri comunali a maggio e darà lettura solo degli articoli modificati.

Il consigliere Cuttonaro Pasquale chiede che venga letto tutto.

Il consigliere Schirò Giuseppina sottolinea che visto che è stato già trasmesso si potrebbe evitare.

Il Presidente evidenzia che piuttosto che dedicare tempo alla lettura degli articoli si potrebbe dedicare più tempo agli articoli che necessitano di discussione, ed inizia con la lettura integrale degli art. 1, 2, 3 e 4.

Il consigliere Cuttonaro chiede se, come già fatto prima è possibile inserire le seconde case come abitazioni principali se cedute a titolo gratuito ai parenti di primo grado in linea retta.

Il Presidente informa che l'anno scorso non c'è stata alcuna richiesta in tal senso.

Il Dott. Parrino ricorda che l'anno scorso era previsto dalla norma e che comunque è un'agevolazione che va ad incidere sulla stima delle entrate.

Il Presidente sospende per 10 minuti la seduta sono le ore 10,50.

Alla ripresa alle ore 11,05 sono presenti gli stessi consiglieri presenti prima della sospensione..

Il gruppo di minoranza presenta un emendamento che si allega, (emendamento N. 1).

Il dott. Parrino e il Revisore dei Conti danno parere favorevole.

Il dott. Parrino chiede però che, date le numerose modifiche alla normativa, sarebbe utile ricevere gli emendamenti in anticipo.

Il Presidente propone di votare per l'emendamento proposto dal gruppo di minoranza (emendamento N. 1)

Con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti N. 10;

Consiglieri votanti N. 10;

Voti contrari N. 7

Voti favorevoli N. 3

IL CONSIGLIO COMUNALE

Non approva l'emendamento N. 1 proposto dal gruppo di minoranza

Il Presidente sottolinea che leggere 40 pagine è una perdita di tempo e da lettura dell'art. 34 comma 7 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale; se c'è ostruzionismo sottolinea non lo ritiene utile per nessuno. Il Presidente ai sensi del regolamento informa che si procederà come stabilito. Sempre a disposizione del dialogo ma se non ci sono proposte di modifiche su cui discutere andrà avanti più celermente e chiede ai signori consiglieri, articolo per articolo, se ci sono proposte e interventi.

Il Presidente dà lettura dell'art. 5 della parte che riguarda la TARI.

Il consigliere Cuttonaro evidenzia che con sentenze della Commissione Tributaria Regionale Sicilia le cantine, i garage e i solai vengono considerati esclusi N. 453/34/11, 450/34/11, 452/34/11 e 451/34/11.

Il Dott. Parrino sottolinea che la TARI è una tassa di nuova istituzione e il legislatore non ha previsto l'esenzione. Il principio generale è la potenzialità di produrre rifiuti e le sentenze riguardano la TARSU.

Il consigliere Cuttonaro insiste che bisogna tenere conto delle sentenze.

Il Dott. Parrino sottolinea che si tratta di un orientamento giurisprudenziale, la nuova normativa dice diversamente, disciplina la potenzialità di produrre rifiuti e il parere è sfavorevole.

Anche Il Presidente Marino Giovanni, ribadisce che la normativa attuale è diversa.

Il Consigliere Bacile Nicola chiede chiarimenti sulla determinazione delle tariffe di cui all'art. 11.



Il dott. Parrino risponde.

Il Presidente Marino Giovanni, sospende la seduta per 15 minuti, sono le ore 11,45.

Alla ripresa sono le 12,05, sono presenti gli stessi consiglieri presenti prima della sospensione.

Relativamente all'art. 22 il consigliere Ragusa Paolo annuncia che la maggioranza presenta un emendamento che consegna al Presidente.

Il consigliere Cuttonaro evidenzia che quanto non pagato sarà a carico degli altri cittadini e chiede a quanto ammonterà la riduzione?

Il Presidente informa che da informazioni dall'ufficio Servizi Sociali pare che siano mediamente 75 nuclei familiari.

Il dott. Parrino informa che trattandosi di riduzioni che non sono previste per legge possono essere finanziati dal Bilancio Comunale contrariamente a quelle previste per legge che si ridistribuiscono su tutti i contribuenti.

Il Consigliere Bacile, suggerisce di fornire l'ufficio servizi sociali e i sindacati di appositi moduli per la richiesta.

Il dott. Parrino e il Revisore dei Conti danno parere favorevole.

Il Presidente propone di votare per l'emendamento proposto dal gruppo di maggioranza (emendamento N. 2)

Con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti N. 10;

Consiglieri astenuti N. 3 (Bacile, Cuttonaro e Vaiana)

Consiglieri votanti N. 7;

Voti favorevoli N. 7

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare l'emendamento N.2 proposto dalla maggioranza.

Su richiesta del Consigliere Cuttonaro la seduta è sospesa per 5 minuti, sono le ore 12,20.

Alla ripresa sono le ore 12,25 sono presenti gli stessi consiglieri presenti prima della sospensione..

Il Consigliere Cuttonaro presenta un emendamento il N. 3 che si allega..

Il Dott. Parrino e il Revisore dei Conti esprimono parere favorevole.

Il Presidente propone di votare per l'emendamento proposto dal gruppo di minoranza (emendamento N. 3)

Con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti N. 10;

Consiglieri votanti N. 10;

Consiglieri contrari N. 7

Voti favorevoli N. 3

IL CONSIGLIO COMUNALE

Non approva l'emendamento N.3 proposto dalla minoranza.

A questo punto il Presidente Marino Giovanni, considerato che sono stati esaminati tutti gli articoli e sono stati votati gli emendamenti, propone di votare per il regolamento nel suo complesso.

Il gruppo di minoranza annuncia voto contrario, perché non è stata approvata la loro proposta di riduzione per chi effettua il compostaggio.

Con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti N. 10;

Consiglieri votanti N. 10;

Consiglieri contrari N. 3 (Bacile, Cuttonaro e Vaiana)

Voti favorevoli N. 7

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA



Di approvare la proposta di delibera avente per oggetto: "Approvazione regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), modificata con l'emendamento di cui in sopra.

Il consigliere Ragusa Paolo sottolinea che il Comune non è pronto e organizzato per verificare l'effettivo compostaggio. Tanti lo dichiarerebbero e non sarebbe ancora possibile fare gli accertamenti.

Il Sindaco Ing. Carmelo Nicola Cuccia evidenzia che non è che non siamo d'accordo e però necessario condividere il percorso, c'è già la raccolta differenziata e il servizio non sempre viene osservato.

Il Presidente informa per il compostaggio che è stata discussa la possibilità della riduzione, tutti quelli che hanno ritirato la compostiera avrebbero fatto richiesta ma per il 2014 ad oggi non possiamo verificare chi lo ha fatto, nulla esclude che possa essere previsto per il 2015.

Il Presidente Marino Giovanni, chiede di votare l'esecuzione immediata della presente delibera.

Con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti N. 10;

Consiglieri votanti N. 10;

Consiglieri contrari N. 3 (Bacile, Vaiana e Cuttonaro)

Voti favorevoli N. 7

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di dichiarare di immediata esecuzione la presente delibera.





COMUNE DI PALAZZO ADRIANO
Provincia di Palermo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL C. C. n° 15 del 26 AGO. 2014

Oggetto: approvazione regolamento per l'istituzione e l'applicazione del l'Imposta Unica Comunale (IUC).

Palazzo Adriano 26 agosto 2014



Il proponente
Il Responsabile del Servizio finanziario
Dott. Giuseppe Parrino

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

Valutata l'opportunità di procedere con l'approvazione di un unico regolamento comunale disciplinante l'intera fattispecie della IUC, nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI;

Visti i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TARI, riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

oltre ad ulteriori riduzioni ed esenzioni, rispetto a quelle elencate, la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

Visto il comma 679 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TASI, riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo; .

Visto il comma 682 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;



2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Visto il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Visto il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la bozza di regolamento comunale IUC predisposta dal Servizio finanziario comunale, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.M. 18 luglio 2014, che ha stabilito, per l'anno 2014, ulteriore differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

Dato atto che con appositi e separati provvedimenti deliberativi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, si provvederà alla:

- approvazione del piano finanziario per la componente TARI (tributo servizio rifiuti)
- determinazione delle tariffe per la componente TARI (tributo servizio rifiuti)
- determinazione delle aliquote e detrazioni per la componente TASI (tributo servizi indivisibili)
- determinazione delle aliquote e detrazioni dell' IMU (Imposta Municipale Propria)

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

Visti gli allegati pareri tecnico e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1. **di approvare** il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)" come da bozza allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **di prendere atto** che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;
3. **di delegare** il Responsabile del Servizio finanziario a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
4. **di dichiarare**, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.





COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

PROVINCIA PALERMO

Foglio dei pareri resi ai sensi dell'articolo 12 della Legge Regionale 23/12/2000, n°30 e successive modifiche ed integrazioni.

Deliberazione avente per oggetto:

Approvazione regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'imposta Unica Comunale (IUC).

Per quanto concerne la **regolarità tecnica** il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere **FAVOREVOLE**.

Motivazioni del parere sfavorevole: _____

Palazzo Adriano _____

Il Responsabile del Servizio

Per quanto concerne la **regolarità contabile** il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere **FAVOREVOLE**.

Motivazioni del parere sfavorevole: _____

Palazzo Adriano 26 agosto 2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

Provincia di Palermo

VERBALE N. 1

L'anno duemilaquattordici il giorno 26 del mese di agosto, la dottoressa Tiziana Bonfiglio, Revisore Unico di questo Ente, ricevuta la proposta di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto: “ **Approvazione regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)** ”, richiamato l'art. 239 del TUEL , come modificato dall'art. 3 del D.L. n.174 del 10/10/2012 comma 1) lett. b) n.7, il quale ha introdotto , tra le nuove funzioni dell'Organo di Revisione, il rilascio di parere obbligatorio sulle proposte di regolamento concernenti l'applicazione dei tributi locali,



PREMESSO CHE

- Part.1 della Legge n.147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014) comma 639 , ha istituito con decorrenza dal 1 gennaio 2014 l' Imposta Unica Comunale (IUC), composta da IMU, TASI e TARI;

ESAMINATI

- la proposta del Consiglio Comunale avente ad oggetto: ”Approvazione regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)”;
- la bozza del Regolamento redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 639 e seguenti della Legge 147/2013 , con il quale viene disposta la disciplina e le modalità di gestione dell' Imposta Unica Comunale (IUC), suddivisa nelle seguenti parti:
 - ❖ CAPITOLO 1 : Regolamento componente IMU, dall'art. 1° all'art. 28;
 - ❖ CAPITOLO 2 : Regolamento componente TASI, dall'art. 1 all'art. 23;
 - ❖ CAPITOLO 3 : Regolamento componente TARI, dall'art. 1 all'art.40;
 - ❖ All. A: categorie di utenze non domestiche;

CONSTATATO

- che ai sensi e per gli effetti del dispositivo normativo contenuto dai commi 639 a 737 della Legge 147/2013, il regolamento sulla disciplina dell'Imposta Unica Comunale, esplica la propria efficacia a decorrere dal 01/01/2014;
- la conformità del Regolamento da approvarsi alla normativa in vigore, introdotta con la Legge 147/2013 (Legge di stabilità anno 2014) con riguardo alla disciplina dell'Imposta Unica Comunale;
- visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espressa dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari , ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;
- visto lo Statuto e il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.



L'organo di revisione

DR. TIZIANA BONFIGLIO

Tiziana Bonfiglio

EMENDAMENTO N. 1

Al Presidente de c.c.
di Polorro Sabrano

Al Segretario Comunale

OGGETTO: Emendamento al regolamento per la
disciplina dell'imposta unica comunale
(I.U.C.)



consigliere del gruppo "Sho con noi -
insieme in più" chiede:

l'inserimento nel regolamento in oggetto
di porre le seconde case, adatte
e titolo gratuito ai parents di 1°
grado in linea retta, alle abitazioni
principali.

Polorro Sabrano, 02/09/2014

Inte il superiore emendamento
art. 10 paragrafo tecnico contabile
avorevole
Polorro
13.08.14

I CONSIGLIERI

Le Celli
[Signature]



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

PROVINCIA DI PALERMO

P. IVA 00774460828
TEL. 091/8349940

C.F. 85000190828

C.C.P. 15721905
FAX 091/8349085

EMENDAMENTO N. 2

Gruppo Consiliare Solidarietà e Sviluppo

OGGETTO : Emendamento al regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale.

Si propone di emendare l'articolo 22 del cap. 3 regolamento I.U.C. (regolamento componente "TARI" tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti) aggiungendo il seguente punto 2.

2) La tariffa per le utenze domestiche destinate a prima abitazione è ridotta del:

a) 15% per i nuclei familiari che hanno un ISEE \leq a 7.500 €.

b) 15% per i nuclei familiari che ospitano un invalido ai sensi dell'articolo 3 comma 3 della legge 104 del 5 febbraio 92 .

Le presenti riduzioni vanno richieste, a pena di decadenza, dal soggetto passivo entro e non oltre il 31 ottobre 2014.

A decorrere dal 01/01/2015 la domanda di riduzione deve essere presentata, a pena di decadenza, entro e non oltre il 31/03/2015.

Palazzo Adriano 2 settembre 2014

I Consiglieri Comunali

Visto il supponere emendamento
Si esprime Favorevole
Parere tecnico-contabile
P. ...
T. ...

[Handwritten signatures of the Councilors]

EMENDAMENTO N. 3

OGGETTO: Emendamento al regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale.



Si propone di emendare l'art. 22 del capitolo 3 regolamento WC aggiungendo il seguente punto.

- la tariffa è ridotta del 10% per i nuclei familiari che effettuano il compostaggio domestico.

La presente riduzione va richiesta secondo le date stabilite nel presente regolamento.

Polzara Sabena, 02/09/2015

Si esprime parere
tecnico consultale FAVOREVOLE
OB

IL CONSIGLIERE
[Signature]
[Signature]

Il Presidente del Consiglio Comunale
Marino Giovanni

Il Consigliere Anziano
Dr.ssa Musso Veronica




Il Segretario Comunale
D.ssa Rosalia Giacchino

N. ____ Registro di pubblicazione Albo Pretorio
Affissa all'albo pretorio di questo Comune _____
Vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il sottoscritto Segretario Comunale di questo Comune;
Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

• Che la presente deliberazione:
è stata affissa a questo Albo Pretorio di questo Comune, per 15 giorni consecutivi a partire dal _____, primo giorno successivo alla data dell'atto, come prescritto dall'art. 11 L.R. 44/91;
Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 2 SET. 2014
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1);
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 16);
Palazzo Adriano, li 2 SET. 2014

Il Segretario Comunale
D.ssa Rosalia Giacchino



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Palazzo Adriano, li _____
Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il Segretario Comunale
D.ssa Rosalia Giacchino